



L'ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DELL'ACCESSO APERTO PRESSO L'UNIVERSITA' DI UDINE

Liliana BERNARDIS
1 ottobre 2015

SOMMARIO

1. Contesto

2. Obiettivi

3. Organizzazione del progetto

4. Caratteristiche del progetto

Obiettivi specifici

Pianificazione

Deliverable e milestone

Comunicazione e promozione

4. Criticità nella gestione del progetto

5. Stato dell'arte

6. Conclusioni

CONTESTO

Maggio 2005

Firma della Dichiarazione di Messina

Giugno 2012

Archivio istituzionale delle tesi di dottorato

Dicembre 2011 - luglio 2013

Interesse della Commissione Ricerca dell'Ateneo per vari aspetti del movimento OA; viene auspicata la costituzione di una Commissione di Ateneo sull'OA

Settembre 2013

Impegno del nuovo Rettore a promuovere iniziative e strategie a sostegno dell'Accesso Aperto

- Individuazione dell'Ufficio che avrebbe dovuto farsi carico dell'approfondimento di detta problematica
- Nomina di un Delegato di Ateneo per l' OA (DR del 14.10.2013)
- Organizzazione di un evento (29 gennaio 2014 Seminario Open Access: come e perché) per sensibilizzare la comunità accademica



OBIETTIVI

- Avviare una serie di iniziative, in linea con l'impegno del Rettore a sostenere l'Accesso Aperto, atte a sensibilizzare la comunità accademica sul significato, l'importanza ed i vantaggi derivanti dalle pubblicazioni ad Accesso Aperto
- Predisporre una serie di strumenti tecnici e di indicazioni in applicazione a quanto previsto dalla normativa (in particolare da **Horizon 2020** e dalla **Legge italiana 112 del 2013**)



ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il Gruppo di lavoro, voluto dal Delegato e nominato dal Direttore Generale, si è insediato formalmente il 1 aprile 2014 (7 componenti, personale TA con varie competenze + Delegato)

In occasione del kick-off meeting il Delegato ha presentato un documento assimilabile ad un *Project Charter* in cui erano individuati:

- gli obiettivi specifici del Progetto
- le caratteristiche dei principali deliverable
- l'organizzazione iniziale di progetto (ripartizione dei compiti) e la distribuzione delle risorse a livello di piano generale

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

WHAT

Obiettivi specifici

- A. Predisporre una bozza di Policy Open Access per l' Ateneo sulla base di quanto suggerito dalle Linee guida della Commissione biblioteche CRUI sul tema
- B. Valutare come realizzare lo strumento tecnico (archivio istituzionale) atto a ricevere le pubblicazioni in OA
- C. Organizzare servizi di supporto avanzato per gli utenti (modelli di contratto, guide, consulenze)

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Pianificazione



Il piano di attività presentato in occasione del kick-off meeting si è ulteriormente dettagliato nelle settimane successive per il verificarsi dei seguenti eventi:

- I. presentazione, organizzata a Bologna a cura del CINECA e rivolta a tutte le Università italiane, del sistema IRIS**
- II. predisposizione congiunta, da parte delle Università degli studi di Udine, di Trieste e della SISSA, di un documento di Programmazione triennale 2013-2015 contenente la previsione di un servizio denominato “Università ad accesso aperto”**

Nel novembre del 2014, a otto mesi dall’inizio delle attività era possibile definire la calendarizzazione di quello che nel frattempo si era andato definendo come piano complessivo del progetto, identificando i tempi di consegna dei principali deliverable e le date di svolgimento delle attività cardine

DELIVERABLE E MILESTONE

1. Policy



- sancisce la posizione dell'Ateneo rispetto al movimento dell'Accesso Aperto e detta criteri generali per la gestione dell'Archivio Istituzionale
- stabilisce i **soggetti** (chi deposita nell'Archivio)
- stabilisce gli **oggetti** (cosa si deposita)
- individua l'**organo politico** deputato a rivedere e aggiornare la policy
- individua l'**organo tecnico-amministrativo** deputato a garantire il corretto popolamento e funzionamento dell'Archivio

(approvata dal Senato accademico e emanata con DR del 19.3.2015)

DELIVERABLE E MILESTONE

Policy: punti di forza

- ◆ Documento snello ed essenziale
- ◆ Chiarisce ruoli e funzioni
- ◆ Stabilisce che l'Università, per gli esercizi di valutazione interna, prende in considerazione solo i contributi depositati, sia ad accesso chiuso che ad accesso aperto, nell'archivio istituzionale



Policy: punti di debolezza

- ❖ Non obbliga al deposito dei contributi
- ❖ Non stabilisce né sanzioni né incentivi
- ❖ Demanda strategie e iniziative alla Commissione di Ateneo

DELIVERABLE E MILESTONE

2. Archivio istituzionale



- realizzato con soluzione CINECA (IRIS)
- implementa gli standard tecnici internazionali sull'accesso aperto
- disponibile dall'8 aprile 2015
- url di accesso: <https://air.uniud.it/>

DELIVERABLE E MILESTONE

3. Servizi di supporto per gli utenti



- a) definizione di un flusso di lavoro per la validazione dei dati inseriti nell'archivio
- b) predisposizione di documentazione di supporto per gli utenti
- c) avvio iniziative di confronto con gli editori italiani
- d) realizzazione di un archivio regionale della Ricerca

..... attività da completare entro dicembre 2015 e quindi potenzialmente critiche



CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Comunicazione e promozione

I portatori di interesse più diretti e principali utenti (docenti e ricercatori) sono stati informati costantemente sullo svolgimento del progetto, in occasione del raggiungimento di ogni obiettivo intermedio. La comunicazione è avvenuta tramite:

- e-mail
- brevi presentazioni nell'ambito dei Consigli di Dipartimento
- comunicazioni nelle sedute del Senato Accademico
- invio di documentazione formale (es. la policy a seguito dell'emanazione tramite DR)
- redazione e aggiornamento pagine web
- newsletter di Ateneo



CRITICITA' NELLA GESTIONE DEL PROGETTO

Sottovalutazione dell'influenza di alcuni **stakeholder** vicini all'ambiente accademico che ha richiesto un aumento dell'impegno (in termini di ore/uomo) delle risorse coinvolte. La non corretta valutazione dell'importanza di ottenere un maggior sostegno e coinvolgimento da parte di questi attori ha comportato un ritardo di circa due mesi nell'approvazione della Policy, ritardo che non ha fatto slittare le fasi successive (programmate su un arco temporale abbastanza ampio), ma che ha richiesto un impegno aggiuntivo di alcune risorse (Sponsor e Project Manager)

Sovraccarico di alcune **risorse** e ripartizione compiti all'interno del Gruppo di lavoro non adeguata. La composizione del Gruppo di lavoro e la scelta di disporre di competenze relative a varie aree era stata pensata soprattutto in funzione dell'avvio del progetto; l'esecuzione del piano di lavoro ha di fatto registrato un sovraccarico di impegno per alcune risorse con una distribuzione dei compiti non equilibrata



STATO DELL'ARTE

COMUNICAZIONE

- La Policy, dopo la sua approvazione, è stata oggetto di presentazione da parte del Delegato in ciascuno dei 14 Dipartimenti dell'Ateneo.

FORMAZIONE

- Sono stati organizzati, su richiesta di alcuni Dipartimenti, dei corsi su IRIS.

SERVIZIO DI SUPPORTO

- Rivista e rielaborata con la consulenza dei docenti (giuristi) la Licenza di deposito in IRIS
- Predisposta la Guida al catalogo della produzione scientifica
- Avviata l'analisi e mappatura del processo della Validazione dei dati del catalogo della ricerca



STATO DELL'ARTE



Al momento gli allegati dei prodotti registrati su IRIS non vengono esposti sul portale pubblico (<http://air.uniud.it>). L'implementazione della configurazione che prevede la visibilità degli allegati è prevista entro ottobre 2015.

Il progetto sta per chiudersi ma si apre un'altra fase caratterizzata dalla gestione ordinaria del servizio che richiede

- programmazione
- risorse
- competenze

CONCLUSIONI

1. Per il successo di una strategia di Ateneo a sostegno dell'Accesso Aperto il coinvolgimento della leadership (organi di governo) è fondamentale
2. E' importante individuare degli obiettivi temporali entro i quali rilasciare dei risultati (prodotti)
3. L'approfondimento delle tematiche connesse all'Accesso Aperto fa acquisire nuove conoscenze e competenze nell'ambito dell'Ateneo
 - a. Ricadute significative per l'approfondimento di tematiche a carattere trasversale su diversi settori (diritto d'autore, proprietà intellettuale, accesso alle risorse)
 - b. Aumento di sensibilità verso l'argomento e verso un nuovo modello di condivisione del sapere



GRAZIE

Liliana.Bernardis@uniud.it